

della Madonna, dove stanno in gr. numero de' Religiosi chiamati *Caloyers*. in un' altra parte dell' Isola vedesi la Cappella di San Giorgio Balsami, dov' è un' urna celebre, che gli abitanti vanno a consultare, come l' oracolo dell' Arcipelago. L' Isola scarpeggia di legna; non ha che 12. leghe di circuito; ed è discosta 10. leghe M. Or. da Nascia, 11. S. dall' Isola di Candia, M. dal Capo Babora, e Or. dal Capo Sant' Ageto. Il Poeta Simonide era natio di quest' Isola. lon. 44. 15. lat. 36. 30.

Ampurdan, *Emporiensis tractus*, pic. distretto di Sp. sit. nell' estremità Orient. della Catalogna, appié de' Pirenei. Egli è sterile, e frutta poco.

Ampurias, *Emporia*, ant. Città, e porto di Spa. nella Catalogna, che ha dato il suo nome all' Ampurdan. lon. 20. 40. lat. 42.

*Annas, fortezza d' Al. in un suo molto ameno, nel Tirolo, distante una mezza lega M. Or. da Ispruck, fabricato dall' Arciduca Ferdinando. Egli è rimarebevole per un' infinito numero di cose assai rare, che vi si ammirano d' ogni sorta, e per una ricchissima Biblioteca in cui si veggono i ritratti di molti letterati. lon. 29. 10. lat. 47.*

AMSTERDAM, *Amstelodamum*, Città delle Provincie Unite, Cap. di tutta l' Olanda, già Imperiale, al presente soggetta agli Stati; Città grande, ricca, popolatissima, e senza contrasto la più mercantile di tutto il Mondo. Ne' Secoli andati Essa non era, ch' una Signoria appartenente a' Signori d' Amstela. Fu distrutta nel 1300. da' Cittadini d' Harlem, e di Waterland, ma

si ristabilì in seguito. Le sue mura sono alte, e ben fortificate: il ponte, che unisce il terrapieno dall' una parte dell' Amstela all' altra, è il più bel lavoro d' Architettura, che sia nel paese. Poche sono le Città, dove gli Edifizj pubblici sieno così belli, così numerosi, e così ben mantenuti. Amsterdam ha un gran numero di Chiese superbe, de' quali Spedali per le persone d' ogni età, d' ogni sesso, d' ogni Religione, e d' ogni Paese, due Sinagoghe, l' una per gli Ebrei Portoghesi, e l' altra per gli Ebrei Tedeschi. Il Palazzo della Città, il Banco, la Casa del Dazio, le conrade spalleggiate d' Alberi, ed i fontuosi Palazzi sono di maraviglia: il porto poi è uno de' più grandi, e più sicuri dell' Europa. La sua felicità è nata dalle ruine d' Anversa, poichè dopo essere stata questa saccheggiata dagli Spagnuoli nel Secolo decimosesto, venne meno in essa il Commercio, e si ridusse nella Città d' Amsterdam. Vi si tollera ogni sorta di Religioni, però la Religione dominante è la Protestante, a cui si permette l' uso delle Campanne, e degli Edifizj, che abbiano l' apparenza esteriore di Chiesa. La Città è governata da un Collegio di 30. Senatori, la cui dignità è a vita, e da 12. Borgomastri. Essa ha dato i Natali a parecchi valentuomini, fra gli altri a Aiard, detto d' *Amsterdam*, a Luca Rotgans, al famoso Spinosa, a Burchel di Volder; ed è sit. ove i fi. Amstela, e Y si congiungono insieme, 27. leghe S. da Anversa, 70. Or. da Londra, 95. S. da Parigi, 130. M. Occ. da Copenhagen, 225. S. Occ. da Vienna, 350. lon. 22. 29. lat.